









Gold Coast

Per un gruppo di soci IALCA un viaggio di familiarizzazione con English Australia

Studiare l'inglese in Australia

In 11 giorni visitate sei città e 29 tra scuole, college, politecnici, università

Undici giorni per visitare sei città (Sydney, Wollongong, Brisbane, Gold Coast, Melbourne e Perth) e ben 29 tra scuole, college, politecnici e e università: English Australia, organizzazione preposta alla promozione dello studio della lingua inglese rivolto a studenti e professionisti internazionali, e che rappresenta oltre cento soci tra i vari istituti, ha invitato a un viaggio di familiarizzazione in Australia un gruppo costituito da sette agenti membri della IALCA (Italian Association of Language Consultants and Agents), Associazione italiana degli agenti e consulenti linguistici, e da tre giornalisti.

Incontri ravvicinati

Al successo del viaggio ha contribuito

quelle della Gold Coast, che si estende a sud di Brisbane per 40 chilometri, tra alberghi di gran lusso e motel, ristoranti, casinò, night club, parchi a tema e campi di golf; o più piccole ma molto famose, soprattutto tra gli appassionati del surf, come Bondi Beach e Manly Beach, vicino a Sydney.

Impossibile del resto riuscire a conoscere in un solo viaggio questo continente davvero immenso, e dove ogni città offre qualcosa di particolare e unico.

Come Sydney, la più internazionale e senza dubbio la più scenografica, con quella baia racchiusa tra l'Harbour Bridge e l'Opera House; e Melbourne, la più europea, con i suoi tram sferraglianti (vanta la rete tramviaria più estesa dell'emisfero australe), tra cui quello ben riconoscibile per

indipendente: la capitale del Western Australia, lo stato che occupa un terzo del Paese, ma dove vive solo il 10% della popolazione, è nota come una delle città più isolate al mondo: basti pensare che Adelaide, la città australiana più vicina, dista quasi 2.400 chilometri.

l'estero e impegnati a garantire la qualità sulle scuole, oltre alla corretta informazione sui corsi e sui servizi offerti prima, durante e dopo il corso stesso».

Ampia scelta di corsi

Tra gli istituti visitati, tutti soci di English Australia, segnaliamo i college del gruppo NAVITAS, presente sul territorio con 34 sedi; le scuole Browns, Griffith e Shafston a Brisbane e sulla Gold Coast; la CELT UWA, University of Western Australia, a Perth, che quest'anno festeggia 100 anni, e che promuove scambi di studenti con le più importanti Università italiane, tra cui la



anche il supporto di organizzazioni come Austrade, Trade QLD, Tourism QLD, Tourism Gold Coast, Study Gold Coast, the City of Melbourne, Tourism Victoria e Perth Education City, che oltre ad accoglierci con l'entusiamo e il calore tipici degli australiani ci hanno offerto prime colazioni, pranzi, cene, e svariate attività che hanno occupato il tempo libero (purtroppo davvero poco, in verità) tra una visita e l'altra. Abbiamo così avuto modo di avere incontri "ravvicinati" con canguri e koala, coccodrilli e serpenti, e di ammirare spiagge mitiche come

un servizio gratuito lungo un itinerario circolare nel centro della città; o come **Brisbane**, provinciale e tranquilla ma al tempo stesso cosmopolita, con un mix di grattacieli ed edifici vittoriani, parchi e giardini, e perfino una spiaggia "finta" affacciata sul fiume omonimo; e come **Perth**, forse la mia preferita, con uno stile di vita e un'atmosfera quasi mediterranea, e un fascino tutto suo probabilmente dovuto in parte anche alla posizione geografica, che ne ha modellato la storia e lo spirito



Ambasciatori dell'Australia

Sue Blundell, executive director di English Australia, ricordando che più dell'80% degli oltre 130 mila studenti internazionali che nel 2011 hanno studiato l'inglese in Australia ha scelto un socio della sua organizzazione, sottolinea che «questa visita rappresenta solo l'inizio di un'importante collaborazione con la IALCA, e che i partecipanti possono diventare una sorta di "ambasciatori" di quel che significa l'istruzione in Australia».

Dal canto suo Pina Foti, presidente dell'Associazione italiana, commenta: «Grazie a questo educational abbiamo potuto verificare che tutti gli istituti visitati e i corsi di lingua proposti sono davvero di altissimo livello, pertanto per noi d'ora in poi sarà molto più semplice mandare gli studenti italiani a studiare l'inglese in Australia». E spiega: «Infatti non bisogna dimenticare che un corso di lingue all'estero è un prodotto particolare: non si tratta di un semplice pacchetto turistico, ma di una vera e propria esperienza educativa, per cui è molto importante scegliere con attenzione non solo la destinazione, ma anche la scuola e il particolare tipo di corso. Per questo è fondamentale affidarsi a consulenti linguistici come i soci della IALCA, professionisti specializzati nei corsi di studio alBocconi e la Cattolica a Milano, e il Politecnico a Torino; la *RMIT University*, a Melbourne, una delle principali università australiane, in particolare per la tecnologia e il design. Oltre ai corsi di lingua inglese infatti gli studenti italiani hanno anche la possibilità di iscriversi a corsi di specializzazione in materie come design, scienze applicate, business, ingegneria, tecnologia dell'informazione, turismo, scienze agrarie, marittime e aeronautiche, e perfino corsi per controllori di volo.

Tra l'altro in base a una disposizione del ministero dell'istruzione per uno studente italiano è prevista la possibilità di frequentare in Australia un semestre o l'intero IV anno di scuola superiore, senza perdere l'anno scolastico in Italia (previo accordo con la scuola di provenienza).

Ampia anche la scelta di sistemazioni, in famiglia, in residence o quando possibile nello stesso campus universitario, e i costi per i corsi e l'accomodation sono generalmente piuttosto convenienti, rispetto ad altre destinazioni anche più vicine; mentre per quanto riguarda i voli le compagnie che offrono le tariffe più economiche da/per l'Italia sono Emirates (con cui abbiamo volato anche noi), Etihad Airways e Qatar Airways.

Cristina Melis

www.englishaustralia.com.au www.ialca.it

UN SETTORE IN CRESCITA



Al quarto posto per importanza nell'economia australiana, dopo il ferro, il carbone e l'oro (il turismo è al sesto posto), l'educazione a tutti i livelli rappresenta una vera e propria industria, e come tale viene infatti considerata da parte del governo, che pone quindi grande attenzione sia alla qualità dell'insegnamento offerto dai vari istituti che agli indici di soddisfazione degli studenti. In questo ambito ricevono un supporto e un'attenzione particolari i corsi e le iniziative dedica-

te allo studio della lingua inglese da parte degli studenti internazionali, che negli ultimi anni stanno facendo registrare una crescita interessante. In particolare nel 2011 sono stati 134.440, di cui il 54% con il visto per studenti, il 24% con il visto per turisti e il 22% con il *working holiday visa*, che senza dubbio rappresenta l'opzione migliore per i giovani dai 18 ai 30 anni che vogliano viaggiare, studiare e lavorare, approfittando al massimo di tutte le possibilità offerte dall'Australia durante un periodo che va da un minimo di sei mesi a un massimo di un anno. Le opportunità di lavoro per gli studenti italiani riguardano soprattutto la ristorazione e l'ospitalità, con una paga oraria minima di 20 dollari australiani (circa 16 euro). Nel corso del nostro viaggio abbiamo avuto modo di incontrarne parecchi, provenienti da tutte le regioni italiane e da tutti gli strati sociali, e tutti indistintamente si sono dichiarati soddisfatti della loro esperienza, sia di studio che di lavoro, sottolineando in particolare il supporto avuto sia dalle scuole che dalle istituzioni. Inoltre molti tra loro hanno anche espresso l'intenzione di stabilirsi definitivamente in Australia

Study English in Australia

Eleven days to visit six cities (Sydney, Wollongong, Brisbane, Gold Coast, Melbourne and Perth) and 29 academic institutions, including schools, colleges, polytechnics and universities: English Australia, the association dedicated to the promotion of English language study for international students and professionals and representing more than 100 partner institutions, invited seven agent members of Ialca (Italian Association of Language Consultants and Agents) and three journalists to participate in a familiarisation visit of Australia.

Close encounters

The success of the visit was also contributed to by the support of organisations such as Austrade, Trade QLD, Tourism QLD, Tourism Gold Coast, Study Gold Coast, the City of Melbourne, Tourism Victoria and Perth Education City, who in addition to welcoming us with the enthusiasm and friendliness that is typical of Australians, also offered us breakfasts, lunches, dinners and several activities that filled our free time (what little there was!) between one visit and another. We were therefore able to have "close encounters" with kangaroos and koalas, crocodiles and snakes, and to enjoy legendary beaches such as those of the Gold Coast - which stretches for 40km south of Brisbane past luxury hotels and motels, restaurants, casinos, night clubs, amusement parks and golf courses - as well as smaller but similarly famous ones (especially among lovers of surfing) such as Bondi Beach and Manly Beach, which are close to Sydney. One visit only is not enough to get to know well this immense continent where every city offers something unique and special.

For example there is Sydney, the most international and definitely the most scenic city, with its bay bordered by the Harbour Bridge and the Opera House; then Melbourne, the most European city, with its rattling trams (it boasts the most extensive tram network in the Southern Hemisphere), including the one offering a free tour around the city centre that is highly recognisable by its cream and crimson colours; then Brisbane, a city which is at the same time provincial and cosmopolitan, characterised by a mix of skyscrapers and Victorian houses, parks and gardens and even a "mock" beach facing the river of the same name; as well as Perth, which was possibly my favourite, with a lifestyle and atmosphere that is almost Mediterranean and a unique charm derived, at least partially, from its geographic position, which has influenced its history and independent spirit. Perth is the capital city of Western Australia, the state that occupies one third of the entire country but in which only 10% of the population lives and which is noted as one of the most isolated cities in the world (Adelaide, the closest city, is almost 2,400km away).

Australia's ambassadors

"This visit represents just the beginning of an important partnership with Ialca and the participants can become in a certain sense "ambassadors" of what education in Australia is really all about," highlighted Sue Blundell, Executive Director of English Australia, noting that over 80% of the more than 130,000 international students who studied English in Australia in 2011 chose an English Australia partner school.

"Thanks to this familiarisation visit we had the possibility to verify that all the institutions visited and the language courses offered are of a very high level, therefore it will be now much easier for us to send Italian students to Australia to study English," commented Pina Foti, President of Ialca. "We should not forget that a foreign language

course taken abroad is a particular product: it's not a simple holiday package, but a true educational experience, which is why it's very important to carefully choose not only the destination, but also the institution and the type of course. For this reason it's essential to rely on linguistic consultants such as Ialca's members, who are professionals specialised in study courses abroad and who are committed to ensuring the high quality of schools, as well as providing the correct information about the courses and the services offered before, during and after the course itself."

Wide choice of courses

Among the institutions visited, all of which were English Australia partner schools, we note the colleges of the Navitas group, with 34 locations around Australia; the Browns schools, Griffith and Shafston in Brisbane and on the Gold Coast; CELT UWA, at the University of Western Australia in Perth, which celebrates its 100th birthday this year and has exchange programs for students from some of the most important Italian universities, including Bocconi and the Catholic University in Milan and the Politecnico in Turin; and RMIT University in Melbourne, one of the main Australian universities, especially for technology and design. In addition to English courses, Italian students also have the possibility to enrol in courses such as design, applied sciences, business, engineering, IT, tourism, agricultural science, maritime and aeronautical science and even courses for air-traffic controllers.

In addition, in accordance with a regulation by the Ministry of Education, Italian students have the opportunity to attend a semester or the entire fourth year of high school in Australia, without the need to repeat the academic year in Italy (upon agreement with the Italian school).

There is also a variety of accommodation options, such as staying with a host family, in a residence or even on the university campus, where possible. The cost of the courses and accommodation is generally quite affordable, even in comparison with closer destinations; with respect to flights, the cheapest fares from/to Italy are those offered by Emirates (with whom we travelled), Etihad Airways and Qatar Airways.

A growing sector

Education is the fourth most important industry sector in the Australian economy, after iron ore, coal and gold (tourism is in sixth place), and its importance is recognised by the government, which pays particular attention both to the quality of teaching of the various institutions and also to the students' satisfaction ratings. Courses and initiatives dedicated to English language study by international students receive particular attention and support and have recently experienced interesting growth. In particular, during 2011 there were 134,440 students of which 54% studied with a student visa, 24% with a tourist visa and 22% with a working holiday visa, the latter being without a doubt the best option for young people aged 18-30 who want to travel, study and work and take advantage of all the opportunities Australia offers for a period from a minimum of six months to a maximum of one year.

Job opportunities for Italian students can be found mainly in the hospitality sector, with a minimum hourly rate of 20 Australian dollars (approximately 16 Euros). During our visit we had the chance to meet several of these young people, from all Italian regions and from different walks of life, and every one of them without exception confirmed they were satisfied with both their study and work experience, highlighting in particular the support they received from the schools and institutions. Furthermore, many of them have also declared their intention to settle permanently in Australia.

www.englishaustralia.com.au - www.ialca.it